

Scienze e Cultura / Scrittura / giornalismo / cultura / Napoli

Scintillarte: arte e turismo solidale a Napoli

di Valeria Mori 10 maggio 2017



GUIDE TURISTICHE D'ECCEZIONE ACCOLLONO E GUIDANO I VISITATORI IN UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI CAPOLAVORI DI DUE LUOGHI SIGNIFICATIVI DEL PATRIMONIO DI NAPOLI



Fate **Scintillarte**, il progetto culturale che coinvolge due storiche istituzioni napoletane, ovvero il **Pio Monte della Misericordia** e il **Treasury di San Gennaro**, in una virtuosa collaborazione con l'Associazione **La Scintilla Onlus**. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare spazi di crescita e partecipazione includendo le fasce più fragili della società, diventando uno dei pochi esempi di turismo sostenibile in Italia. Protagonisti sono i giovani ragazzi affetti da disabilità che vestiranno il ruolo di guide turistiche, accogliendo e accompagnando il pubblico alla scoperta di due tra i luoghi più suggestivi di Napoli.



SCINTILLARTE. PAROLA AL PRESIDENTE VITO GAGLIARDO

"Costruire ponti e relazioni tra il mondo delle persone disabili, spesso fatto di solitudine ed emarginazione, con quello degli 'abled' è l'obiettivo del lavoro che quotidianamente, da trent'anni, portiamo avanti con La Scintilla", spiega il Presidente dell'Associazione, Vito Gagliardo. "Abbattere barriere e pregiudizi è il primo passo per realizzare luoghi di amicizia, condivisione e integrazione, che danno l'opportunità alle persone con disabilità di acquisire strumenti per imparare a vivere con gli altri assumendosi utili. Questo consente di esprimere il proprio talento e acquisire fiducia, e offre a tutti noi l'opportunità di scoprire che la diversità è tra le più preziose ricchezze e grandi bellezze di cui disponiamo".

SCINTILLARTE. IL PROGETTO E IL PERCORSO DI VISITA

I ragazzi dell'Associazione **La Scintilla** affiancano e accompagnano il pubblico alla scoperta della storia e dei capolavori dell'arte di Napoli, condotti da guide turistiche esperte. Un ruolo importante e partecipativo che arriva dopo un anno di studio scandito da incontri conoscitivi e lezioni sul patrimonio storico-artistico locale. Un approccio "ludico-formativo" che ha condotto alcuni ragazzi ad acquisire una maggior sicurezza (superando la timidezza e rafforzando il tono della voce), propedeutica a raggiungere un'autonomia "a tutto tondo". Il percorso prende avvio dalla **Reale Cappella dedicata al Santo Patrono**, situata nel Duomo di Napoli, dove i giovani Chiara, Davide, Martina e Roberto accoglieranno il pubblico insieme alla guida ufficiale del museo, Fabio Tesa. L'itinerario poi prosegue alla scoperta dei capolavori del Cavavaggio costodi nella Cappella insieme a Cristina, Francesco, Giampaolo, Igor, Tedi e con la Responsabile dei servizi educativi del Pio Monte, Silvia Evangelista. La promozione è obbligatoria con almeno cinque giorni di anticipo.

Valeria Mori

www.piomontemisericordia.it

PROGETTI DAL MONDO



La ricerca di opere in streaming
perseguita di mille scorie...



Ci sono un mito che presenta
la Venere di Italia, Open...



Il nuovo studio di Calabrese